



**mfm**

meeting francescano del mediterraneo



# CONNESSI

**“NON ESISTONO  
CAMBIAMENTI CULTURALI  
SENZA CAMBIAMENTI  
NELLE PERSONE” [LD 70]**

**CEFALÙ 10 -11 - 12 MAGGIO**

## PROGRAMMA

**MEETING  
FRANCESCO  
DEL MEDITERRANEO**

**2024**

con il patrocinio:



[MEETINGFRANCESCANOMEDITERRANEO.IT](http://MEETINGFRANCESCANOMEDITERRANEO.IT)



# BENVENUTI!

Giunto alla terza edizione, **MF2024** vuole guardare al **Mediterraneo** come luogo di incontro fra culture, religioni e società molto diverse fra loro ma che si affacciano sulle sponde di un mare che può vantare una storia ultramillenaria, unica in tutto il pianeta.

In ciò naturalmente viene calato il desiderio di riscoprire, far conoscere, attualizzare e concretizzare i valori di **Francesco d'Assisi**, nella convinzione che possano aiutare ad affrontare e a superare le tante crisi – di identità, politiche, di valori, ambientali – che caratterizzano la nostra quotidianità.

La figura di San Francesco, infatti, continua ad attrarre credenti e non credenti, persone affascinate da quella cultura del rispetto per gli altri, per se stessi, per il creato, anche attraverso i valori espressi dalla spiritualità francescana quali la **carità**, il **dialogo**, la **pace**, la **rigenerazione**, la **fraternità**.

*Quest'anno ci ospita **Cefalù**, perla della Sicilia. Siamo qui grazie ai due nostri grandi compagni di viaggio: la Diocesi e l'Amministrazione Comunale. Con filiale affetto ringraziamo S.E. Mons Giuseppe Marciante che, per tutti noi, è stato un vero padre, prodigo e affettuoso. Altrettanta riconoscenza al Sindaco dott. Daniele Tumminello e a tutta l'Amministrazione senza il cui fattivo supporto, avremmo dovuto affrontare ostacoli, probabilmente insormontabili. Grazie di cuore.*



**MEETING  
FRANCESCO  
DEL MEDITERRANEO**

**2024**

# IL MIO ABBRACCIO A TUTTI I PARTECIPANTI



*Carissimi partecipanti alla terza edizione del Meeting Franciscano del Mediterraneo, con gioia vi do il mio benvenuto nella splendida città di Cefalù e auguro che la vostra presenza al Meeting sia serena e proficua. Anche quest'anno, il Meeting offre un'opportunità straordinaria per abbracciare e incarnare i valori di San Francesco d'Assisi nella nostra contemporaneità.*

*Rinforziamo il legame con la cultura delle relazioni, restando CONNESSI e ispirandoci al vasto Magistero di Papa Francesco. Vogliamo ritrovarci nelle piazze per condividere il sogno «di un mondo più giusto e pacifico, seriamente impegnato alla ricerca di un bene che sia davvero comune».*

*Con l'impegno di tante donne e uomini di buona volontà invochiamo la pace per il Mediterraneo e per il mondo intero, consapevoli che questo non è un sogno irrealizzabile, ma un impegno tangibile che ci vede tutti coinvolti come piccoli ma preziosi "artigiani di Pace". Nei giorni a venire, ci incontreremo, ci abbracceremo, divideremo le nostre esperienze e gioiremo della fraternità: e questo è il vero cuore del Meeting*

**Carmelo Vitello**

Ministro Regionale  
Ordine Franciscano Secolare di Sicilia

## AI GIOVANI FRANCESCANI DI SICILIA

Con affetto, unisco i miei saluti a quelli di Carmelo per dare il benvenuto a tutti i partecipanti al Meeting qui a Cefalù. Vorrei dedicare un pensiero speciale ai giovani francescani di Sicilia, che domenica celebreranno la Festa del Si.



In un periodo così delicato, il nostro cuore è rivolto verso il desiderio di pace. Le drammatiche situazioni in Ucraina e nella Striscia di Gaza ci spingono a pronunciare un chiaro e deciso 'No' a ogni forma di conflitto armato, rendendoci, adesso più che mai, veramente e concretamente "strumenti della Sua pace". È con questo auspicio che noi giovani parteciperemo al Meeting.

Un abbraccio caloroso a tutti voi

**Antonio Cambria**

Presidente Regionale  
Gioventù Franciscana di Sicilia

# IL SALUTO DEL VESCOVO DI CEFALÙ

**S. E. Mons. Giuseppe Marciante**



Sono felice di accogliere in diocesi il Meeting Francese del Mediterraneo, soprattutto perchè capita in una coincidenza straordinaria che è quella dell'ottocentesimo anniversario delle stimmate di San Francesco.

Il Mediterraneo è una regione del mondo afflitta da tante ferite.

La prima è la guerra in Terra Santa.

La seconda sono le tante vittime dei naufragi nel Mare Nostrum.

La terza è la desertificazione che porta all'impoverimento delle nostre terre e alla povertà della nostra gente, soprattutto nel Sud del Mediterraneo.

Ferite che vanno trasformate in feritoie di luce, entrando in esse con la sensibilità del Vangelo.



## DAL SINDACO DI CEFALÙ

**prof. Daniele Tumminello**

Nel dare il benvenuto ai partecipanti del Meeting Francese del Mediterraneo, mi piace sottolineare come la Città di Cefalù, da sempre, si riconosce in valori universali quali la pace, la solidarietà e l'impegno verso un confronto costruttivo per una società migliore.

In questo senso, è un onore potere ospitare questa manifestazione, certi che il confronto, il dialogo e la condivisione possano portare a risultati concreti all'insegna del benessere sociale.

Auguro a tutti voi un buon soggiorno a Cefalù.



# Cefalù

## Perla del Tirreno

**Cefalù**, incastonata tra la Rocca e il mare, ospita questa terza edizione del Meeting Francese del Mediterraneo. Grazie a una proficua collaborazione con la Diocesi e con l'Amministrazione Comunale, il Meeting ha trovato una casa accogliente e ospitale.

Dal 10 al 12 maggio, tra le tante attività in programma, ci sarà, quindi la possibilità di visitare questa cittadina, piena di ricchezze monumentali, paesaggistiche e naturali: Cefalù è un vero e proprio concentrato di storia e bellezza. **La Rocca**, la **Salita Saraceni**, il **Tempio di Diana**, l'**Osterio Magno**, il **Lavatoio Medievale**, il **Santuario di Gibilmanna**, il **Bastione di Capo Marchiafava**, il **Teatro Cicero**, le splendide **spiagge**, l'**antico Molo**... c'è solo l'imbarazzo della scelta.

Il cuore è però la splendida **Basilica Cattedrale della Trasfigurazione**, gioiello della architettura arabo-normanna e proclamata Patrimonio dell'Umanità Unesco. Imperdibile la sua visita anche per ammirare il Cristo Pantocratore. Per completare l'esperienza, il Meeting ha chiesto e ottenuto una convenzione con la **cooperativa Il Segno**, con la quale potete effettuare il *Viaggio della Bellezza* visitando anche le monumentali Torri, a un prezzo ridotto.

I partecipanti al Meeting avranno, inoltre, la possibilità di accedere, con un'agevolazione, al **Museo Mandralisca**, grazie alla collaborazione con l'omonima fondazione. Potrete visitare la Biblioteca, la collezione archeologica, la collezione numismatica, La raccolta malacologica e quella zoologica. E, naturalmente, la Pinacoteca dove è conservato questo dipinto, presente in tutti i testi di storia dell'arte, e attribuito al celebre pittore **Antonello da Messina**.



Antonello da Messina  
Ritratto d'ignoto marinaio





## PROGRAMMA

**venerdì 10/5**

### **ore 15.30 | SANTUARIO DI GIBILMANNA**

Accoglienza e Preghiera di Affidamento alla "Gran Signora" di Gibilmanna. Riflessione sull'attualità del Sì di Maria a cura di fra **Antonio Raimondo ofm cap**



### **ore 18.30 | ATRIO DELL'EPISCOPIO**

## **CONNESSI – “Non esistono cambiamenti culturali senza cambiamenti nelle persone”**

Saluti:

- **Carmelo Vitello**, Ministro regionale di OFS Sicilia
- **Antonio Cambria**, Presidente regionale di GiFra Sicilia
- **Daniele Tumminello**, Sindaco di Cefalù

Introduce: Fra **Pietro Giarracca**, Presidente della Conf. dei Ministri Provinciali di Sicilia

Interviene sul tema: **S. E. Mons. Giuseppe Marciante**, vescovo di Cefalù

**W** I cambiamenti culturali sono strettamente legati ai cambiamenti individuali, dice Papa Francesco. Le trasformazioni culturali emergono quando le persone modificano le proprie prospettive, valori e comportamenti. Questo legame evidenzia l'importanza dell'empatia, dell'educazione e dell'interazione umana nel plasmare la società

*Accoglieremo la lampada di San Francesco in preparazione del grande pellegrinaggio delle Chiese di Sicilia il prossimo 3 e 4 ottobre ad Assisi.*

### **ore 21.30 | TURNIALE DELLA BASILICA CATTEDRALE**

## **Concerto – Preghiera: Laude in Musica**

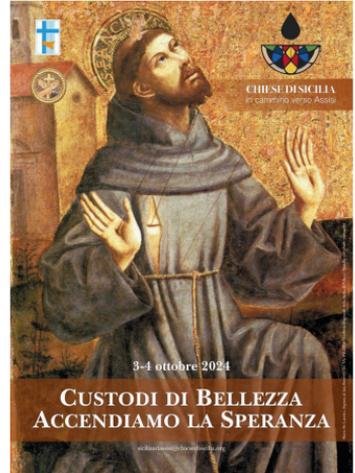
- I cantori di Chiara e Francesco con fra **Giuseppe Di Fatta ofm**





# La Peregrinatio della Lampada di San Francesco si ferma anche al Meeting Francescano del Mediterraneo

Il prossimo 4 ottobre, le Chiese della nostra bella Sicilia andranno in pellegrinaggio ad Assisi per offrire l'olio che alimenta la lampada votiva alla tomba di san Francesco, patrono d'Italia. Una lampada è in cammino in ciascuna diocesi: ci fa strada, luminosa come la nostra fede, ardente come il nostro desiderio di pace, bruciante come il nostro bisogno di fraternità.



Al suo andare raccoglie le nostre pregherie e l'olio per il voto a Francesco e per la carità verso chi è nel bisogno; accende la speranza.

Ci accompagnerà fino ad Assisi, in un cammino che non è solo verso il nostro Patrono, ma che è andare con gioia nel pellegrinaggio della nostra vita in questo mondo.

Venite, dunque! Andiamo insieme! Andiamo uniti, senza lasciare indietro nessuno, dandoci premura di ogni fratello. Andiamo danzando, in armonia con il creato, casa comune donataci da Dio perché ce ne prendessimo cura.

Saremo, con Francesco, luce del mondo, stelle che brillano nelle tenebre, custodi di ogni bellezza! Venite, andiamo insieme!

## Durante il Meeting

- **Atrio del Comune VILLAGGIO FRANCESCANO**  
Condivisione delle attività della famiglia francescana; mercatino missionario, presenza delle case editrici
- **P.zza G. Battista Spinola Mostra del Cantico delle Creature**  
Percorso esperenziale
- **Rettoria di Santo Stefano Preghiera, Confessioni e Ascolto**
- **P.zza Colombo Area espositiva dei prodotti del territorio - Degustazioni**
- **Strade di Cefalù Installazioni artistiche interattive**



## PROGRAMMA

**sabato 11/5**

### **ORE 8.30 | RETTORIA DI SANTO STEFANO**

*Lodi mattutine*

### **ORE 9.30 | TURNIALE DELLA BASILICA CATTEDRALE**

## **ORIZZONTI SOSTENIBILI. NAVIGARE L'ECONOMIA DEL FUTURO IN UN MONDO CHE CAMBIA**

**Sostenibilità, adattamento, resilienza, nuovi stili di vita, scelte etiche**

- **Andrea Piccaluga**, Docente di Management dell'Innovazione presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
- **Adriano Sella**, Educatore, scrittore e conferenziere impegnato nella promozione dei nuovi stili di vita; laico missionario nella custodia del creato
- **Luciano Modica**, Consigliere di Amministrazione di Banca Etica
- **Stefano Ricca**, Fondatore, presidente del CdA e amministratore delegato della RICCA IT

Modera **Matteo Leanza** del Consiglio Regionale GIFRA



Per navigare nell'economia del futuro, dobbiamo abbracciare la sostenibilità come guida. In un mondo in continua evoluzione, è essenziale adottare nuovi stili di vita e fare scelte etiche. La sostenibilità non riguarda solo l'ambiente, ma anche l'adattamento e la resilienza di fronte alle sfide globali. È un impegno collettivo per costruire un mondo migliore per le generazioni future, fondato sui valori di equità e rispetto per il pianeta

### **ore 10.30 | SALA CONSILIARE**

## **CRISTIANI SUI SOCIAL E PER STRADA**

**L'arte della comunicazione per influenzare, ispirare e relazionarsi in un mondo sempre più interconnesso e dinamico**

- Fra **Alessandro Martelli** ofm, responsabile Pastorale Giovanile della Provincia Toscana
- **Igor Scalisi Palminteri**, pittore di quartiere

Introduce e modera **don Arturo Grasso**, direttore regionale dell'Ufficio Cultura e Comunicazioni Sociali della CESI



Come abitare la comunicazione nei media e nella vita di tutti i giorni. Sfide e opportunità di comunicare attraverso i mezzi di comunicazione tradizionali e digitali, nonché nella nostra interazione quotidiana con il mondo che ci circonda. Diventare comunicatori consapevoli ed empatici, vivendo i new media alla luce della nostra fede cristiana.



## PROGRAMMA

### ore 11.00 | TEATRO COMUNALE

In ascolto della CESI anche il Meeting si interroga:

### CUSTODIRE IL CREATO (è) GENERARE NUOVA ECONOMIA – DALL'EMERGENZA ALLA PREVENZIONE

- on. **Elena Pagana**, Assessore Regionale Territorio e Ambiente
- **Salvatore Cocina**, Dirigente generale dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana
- **Francesco Cancellieri**, Presidente AssoCEA Messina APS centro di Educazione Ambientale
- **Vincenzo Piccione**, Presidente del Comitato dei Promotori della Carta dei Comuni Custodi della Macchia Mediterranea

Con la partecipazione dei rappresentanti istituzionali dei Comuni che hanno aderito al Progetto OFS Sicilia **“Un albero per ogni bambino nato, adottato o preso in affido”**

Modera **Giuseppe Trovatello** del Consiglio Regionale OFS



Presentazione Piano Regionale per la Programmazione delle Attività di Prevenzione, Prevenzione e Lotta attiva contro gli Incendi Boschivi - Triennio 2023 – 2025 (art. 3 Legge 21 novembre 2000 n.353, e art. 34 Legge regionale 16/1996 e ss.mm.ii)

### ore 11.30 | COMPLESSO MONUMENTALE SAN DOMENICO

### DALLE FERITE ALLE FERITOIE DI VITA NUOVA

**Le Stimmate di San Francesco: un viaggio verso una vita rinnovata di speranza e di grazia**

- fra **Antonino Catalfamo** ofm, Ministro provinciale Frati Minori di Sicilia
- **Tiziana Frigione**, Ministra fraternità OFS, Dirigente Medico Psichiatra Psicoterapeuta ASP Messina

Modera **Claudia Pecoraro** del Consiglio Nazionale OFS Italia



San Francesco ci mostra come trasformare le ferite della vita in fonti di speranza e rinascita. Le sue stimmate diventano feritoie per una nuova vita, ispirandoci a trovare guarigione interiore e ad abbracciare la speranza. Un viaggio verso la rinascita e la luce che risiede dentro di noi.



### Caffè Francescano

Un caffè per incontrarsi, conoscersi e discutere con i frati, le suore e i giovani francescani

Aperto Sabato 11 e Domenica 12  
nell'atrio del Municipio



**Francesco d'Assisi**, dopo essersi occupato per anni della **Croce** e avere sviluppato una sensibilità sempre più acuta verso quel dolore fino al punto da non saper trattenere le lacrime e piangere con singhiozzo convulso, in quel **settembre del 1224 sul monte della Verna**, ricevette le **Stimmate**, evento mirabile che il Sommo Poeta descrive così: «*nel crudo sasso intra Tevero e Arno da Cristo prese l'ultimo sigillo, che le sue membra due anni portarno*». (Dante, Paradiso Canto IX).

Quando Francesco, nel settembre 1224, salì sul monte della Verna, era un uomo ferito, profondamente ferito. La stesura della **Regola** aveva in qualche modo sfiato il suo cuore: avvertiva la distanza tra lui e gran parte della fraternità e sentiva che quella Regola non gli apparteneva del tutto. Per questo aveva scelto di fare un passo indietro lasciando la guida dell'Ordine. Era come se avvertisse, infatti, che tutto ciò che aveva intuito nel periodo della sua conversione e che lo aveva portato ad abbracciare il Vangelo «sine glossa», si fosse deformato.

Si era ritirato lì per fare esperienza intima di Dio. Capiva, infatti, che doveva, prima di ogni altra, cosa sintonizzarsi di nuovo sulle **frequenze dell'Amore non amato** per poter tornare a vivere la fraternità. Ed è in quel clima di preghiera sofferta, che Francesco chiese a Cristo di poter sperimentare sulla sua carne un poco di quei patimenti che Egli soffrì per noi. E Gesù, che ascolta la sincerità del cuore, realizzò il suo desiderio. Nei giorni intorno alla festa dell'Esaltazione della Croce, il Poverello ricevette l'apparizione di un serafino alato, che lo «ferì» con la «potenza» dell'Amore.



*“Gli apparve un uomo, in forma di Serafino, con le ali, librato sopra di lui, con le mani distese ed i piedi uniti, confitto ad una croce. Due ali si prolungavano sopra il capo, due si dispiegavano per volare e due coprivano tutto il corpo... Era invaso anche da una viva gioia e sovrabbondante allegrezza per lo sguardo bellissimo e dolce col quale il Serafino lo guardava... Cercava con ardore di scoprire il senso della visione, e per questo il suo spirito era tutto agitato. Mentre era in questo stato di preoccupazione e di totale incertezza, ecco: nelle sue mani e nei piedi cominciarono a comparire gli stessi segni dei chiodi che aveva appena visto in quel misterioso uomo crocifisso...”* (Vita Prima di Tommaso da Celano)

**Quelle ferite diventano feritoie** da cui scaturisce un nuovo inizio, pieno di speranza, ancora una volta l'amaro si muta in dolcezza.

Salito a La Verna portando nel cuore la domanda angosciata **«Chi sono io? Chi sei Tu?»**, ne discese con una risposta che si fa preghiera: **«Tu sei bellezza, tu sei mansuetudine, tu sei umiltà, tu sei pazienza»**. Sono le Lodi di Dio Altissimo, una preghiera che rivela tutto l'amore di un innamorato, che contempla nel profondo il suo Dio e Signore.

Sono passati otto secoli da quel 1224 che trasformò l'amante nell'amato. L'esperienza della Verna vuole essere, oggi, per tutti gli uomini un messaggio di guarigione e di speranza: nonostante le tante incertezze, i dubbi, le tensioni, le guerre che segnano il nostro presente, le sue stimmate continuano ad essere medicina per le ferite del mondo.



## PROGRAMMA

**ore 16.00 | COMPLESSO MONUMENTALE SAN DOMENICO**

### **ESISTONO CONFINI PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE?**

**Implicazioni sociali, etiche e tecnologiche dell'IA. Metaverso, apprendimento automatico, deep learning e infrastrutture collaborative**

- **Giovanni Pioggia**, Ingegnere specializzato in bioingegneria e con dottorato di ricerca in robotica. Ricercatore presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e l'Istituto per la Ricerca e l'Innovazione Biomedica (IRIB)
- **Mario Mirabile**, Artificial Intelligence Consultant, fondatore e vicepresidente South Working
- **Giuseppe Savagnone**, Docente di Dottrina sociale della Chiesa al Dip. Giurisprudenza LUMSA di Palermo e all'Istituto Teologico San Tommaso di Messina. Scrittore ed editorialista

Introduce e modera **Chiara Ippolito**, giornalista, ufficio stampa della Conferenza Episcopale Siciliana



L'attuale dibattito sull'IA sconfini in territori nuovi dai confini ancora non ben definiti. Alla scoperta di come questa nuova frontiera, il Metaverso, l'apprendimento automatico, il deep learning e le infrastrutture organizzative stanno plasmando già ora il nostro mondo. Ogni giorno sorgono nuove sfide e opportunità che, però, suggeriscono anche interrogativi sociali ed etici.

**ore 16.00 | SALA CONSILIARE**

### **CREARE COMUNITÀ RESILIENTI**

**Trasformare le sfide in opportunità in un mondo in continuo cambiamento**

- **Michela Lazzeroni**, docente di Geografia Economica e Politica all'Università di Pisa
- **fra Mauro Biletta**, ofm capp, parroco di Danisinni
- **Antonino Solarino**, psicoterapeuta, presidente regionale Demos

Modera **Fabiola Spitaleri** del Consiglio Regionale OFS



Esplorare il potere trasformativo della fede nell'edificare comunità resilienti. Come possiamo non solo adattarci ai cambiamenti, ma anche progettare risposte innovative che affrontino le sfide sociali, economiche, ambientali e paesaggistiche. Guidati dalla Parola e dalla nostra fede cristiana, esamineremo il ruolo fondamentale che la spiritualità può giocare nel plasmare un futuro sostenibile e solidale per tutti.



## PROGRAMMA

**ore 17.00 | TEATRO COMUNALE**

### **UNITI NELL'EUROPA. COSTRUIRE IL FUTURO INSIEME**

**Verso un futuro solidale e prospettico. L'impegno di tutti per un'Europa forte, unita e resiliente**

- sen. **Graziano Delrio**, già Ministro della Repubblica, presidente del Comitato parlamentare Schengen, Europol e immigrazione
- P. **Gianni Notari**, Direttore dell'Istituto di Formazione Politica "Pedro Arrupe". Presidente del Comitato ordinatore del Master "Politiche pubbliche e Sviluppo territoriale"

Modera **Mauro Mangano**, fds EPM Regionale OFS



L'unità e la solidarietà europea. Il futuro dell'Europa e l'importanza di costruirlo insieme, lavorando verso una visione di un'Europa forte, unita e resiliente. Attraverso l'ispirazione dei francescani secolari Robert Schuman e Giorgio La Pira, esamineremo il loro impegno e la loro visione per un continente europeo basato sui valori di pace, cooperazione e solidarietà. Rifletteremo sul nostro ruolo individuale e collettivo nel plasmare il futuro dell'Europa e per rafforzare il nostro impegno verso una comunità europea inclusiva e prospera

**ore 19.00 | TURNIALE DELLA BASILICA CATTEDRALE**

### **MEDITERRANEO, CUORE DI PACE**

**Confronto con il Custode della Terra Santa**

- **Fra Francesco Patton - OFM**

intervistato da **Lidia Tilotta** – giornalista della Pace 2023, vicecaporedattore di Tgr Sicilia della Rai

Messaggio di saluto di S.E. Cardinale

**Matteo Zuppi**, Presidente della Conferenza Episcopale Italiana

Introduce **Chiara Ippolito**, giornalista, ufficio stampa CESI

Esibizione della **Corale "Maria Elisa Di Fatta"** dell'Associazione Siciliana Musica per l'Uomo



Il Custode della Terra Santa, Guardiano del Santo Monte Sion e del Santissimo Sepolcro di NSJC, è il Ministro Provinciale (cioè il superiore) dei Frati Minori che vivono in tutto il Medio Oriente. Egli ha giurisdizione sui territori di Israele, Palestina, Giordania, Libano, Egitto (parzialmente), Cipro e Rodi senza contare le numerose case (Commissariati) in varie parti del mondo (vale la pena di nominare quelli di Washington, Napoli e Buenos Aires). Padre Francesco Patton, attuale Custode di Terra Santa, è stato eletto dal Definitorio Generale dei Frati Minori il 20 Maggio 2016 per i primi sei anni. Il 9 luglio 2022 è stato riconfermato Custode di Terra Santa dal Capitolo per un ulteriore triennio. La sua nomina è stata confermata da Papa Francesco.



**CONSEGNA DEL  
PREMIO SAN LUDOVICO  
E DELLE MENZIONI SPECIALI**

**San Francesco d'Assisi**, all'inizio del secolo XIII, mosso dall'amore per Cristo Povero e Crocifisso, si recò in Medio Oriente per "toccare" i luoghi che fino ad oggi costituiscono la testimonianza della rivelazione di Dio e del suo amore per l'uomo. In quel suo pellegrinaggio, nonostante il guerreggiare delle crociate, incontrò e dialogò a Damietta, in Egitto, con **il sultano Melek al-Kamel**, il cui governo si estendeva fino alla Terra Santa. Fu un incontro pacifico, che diede inizio alla **presenza dei francescani in Terra Santa** e che segnò anche lo stile della presenza francescana lungo il corso dei secoli, fino ad oggi.

**La Custodia di Terra Santa** è una Provincia religiosa dell'Ordine dei Frati Minori, provenienti da tutte le parti del Mondo che custodiscono, studiano e rendono accoglienti i Luoghi dell'origine della fede cristiana, e vivendo in essi annunciano le meraviglie dell'amore dell'Altissimo e onnipotente e Buon Signore che Qui ha voluto farsi uomo come noi per la salvezza di tutti gli uomini.

Essa ha sede presso il **convento di San Salvatore a Gerusalemme** e comprende Israele, Siria, Giordania, Libano, Cipro e Rodi, e alcuni conventi in Egitto, Italia, Stati Uniti d'America e Argentina.

La Curia Custodiale, con a capo il Custode, cioè il Ministro Provinciale dei Frati Minori che vivono in Medio Oriente, attualmente **Fra Francesco Patton**, raggruppa i servizi della Custodia di Terra Santa permettendole di vivere la sua vocazione d'accoglienza dei pellegrini, di servizio ai poveri, di pastorale locale, di custodia e vita liturgica dei Luoghi Santi.

## **CUSTODIA TERRAE SANCTAE Francescani al servizio della Terra Santa**



La presenza francescana in Terra Santa si pone a servizio dei cristiani di rito latino, per cui i frati collaborano all'opera pastorale con diverse iniziative.

In forza dello spirito francescano che li anima, **i frati contribuiscono da sempre a portare avanti strade di dialogo con le altre confessioni cristiane in Terra Santa.**

In primo luogo essi condividono gli spazi di preghiera nei Luoghi Santi con i rappresentanti delle altre Chiese, come nella **Basilica del Santo Sepolcro**. Le diverse comunità religiose sono chiamate, dunque, quotidianamente a intessere relazioni collaborative.

Si dedicano anche al dialogo con le altre religioni presenti in Terra Santa: i cristiani infatti sono solo il 2% su una popolazione di cultura musulmana o ebraica.

Tra le attività della Custodia è di particolare importanza quella educativa e formativa rivolta alla popolazione locale e a laici e religiosi provenienti da tutto il mondo, con particolare attenzione al processo di educazione alla tolleranza e al pacifico rispetto dei vari credo religiosi, di emancipazione della donna nella società e dell'estensione dell'istruzione a tutti.

I Francescani in otto secoli di permanenza in Terra Santa hanno dato vita a parecchie opere di carattere sociale e assistenziale, come orfanotrofi, case di riposo e centri medico-assistenziali.

**La Custodia di Terra Santa è al fianco della popolazione locale in ogni momento, specialmente nei momenti di difficoltà causati da conflitti armati o da povertà.**

In questo tempo di sofferenza è rimasta e rimane accanto ai fedeli e ai poveri, aiutando i malati, i bambini, gli anziani e le famiglie più povere ad affrontare i bisogni primari, oltre a garantire loro sostegno spirituale e psicologico.



## PROGRAMMA

ore 22.00 | TURNIALE DELLA BASILICA CATTEDRALE



- Fossa band
- Sàia Band
- Mago Magone
- Fra Federico Russo

ore 24.00 | Spiaggia del Porto Vecchio  
Compieta

### RETTORIA SANTO STEFANO

#### RELIQUIE DI SAN BENEDETTO IL MORO

Sabato ore 15.00. Liturgia di accoglienza al Reliquario nel V Centenario della nascita

**La rettoria, per la preghiera davanti alle reliquie, sarà aperta sabato dalle 15.30 alle 19.00, domenica dalle 8.30 alle 12.00**

*Ricorre quest'anno il quinto centenario della nascita di San Benedetto, detto il "il Moro" per il colore della sua pelle.*

*Nato a San Fratello, in provincia di Messina, Benedetto era il primogenito di una coppia di schiavi di origine africana. Giovane lavoratore, a vent'anni circa, padrone di un aratro e di due buoi, vendette ogni cosa distribuendo il ricavato ai poveri per seguire un eremita francescano siculo, Girolamo Lanza. I due eremiti trovarono rifugio sul Monte Pellegrino. Dopo circa nove anni di permanenza, per decisione dell'autorità ecclesiastica, fu intimato loro di lasciare il luogo per entrare in qualcuno degli Ordini religiosi. Il santo decise di entrare nell'ordine dei frati Minori e visse a Santa Maria di Gesù fino al suo giorno del suo transito, il 4 aprile 1589.*

*Benedetto fu uomo di fede, prudente, umile e paziente, innamorato del silenzio e della contemplazione come ideale di vita; il popolo sin dal giorno della sua morte fece ricorso alla sua intercessione chiedendo il riconoscimento canonico della sua santità. Il senato palermitano lo proclamò conpatrono di Palermo e intercessore della città il 24 aprile del 1652.*

*Oggi, in questo mondo nel quale milioni di persone fuggono dalla loro terra natale in cerca di dignità e libertà, la figura di San Benedetto il Moro assume un significato particolare. Egli diventa un simbolo di speranza, di accoglienza e di integrazione, invitandoci a riflettere sulle sfide del nostro tempo e a rispondere con generosità e solidarietà. Il suo messaggio di fraternità e dialogo continua a essere rilevante in un mondo sempre più multiculturale e multireligioso, chiamandoci a vivere i valori del Vangelo nella nostra vita quotidiana.*



1524  
2024

V CENTENARIO DALLA NASCITA  
DI SAN BENEDETTO  
IL MORO



## PROGRAMMA

**domenica 12/5**

**ORE 8.30 | RETTORIA DI SANTO STEFANO**

Lodi mattutine



## FESTA DEL SÌ

**ore 9.00 | ARRIVI**

**APERTURA DELLA GIORNATA - Preghiera**

**ore 10.00 | TURNIALE DELLA BASILICA CATTEDRALE**

**“CONOSCERE LA GUERRA PER DIVENTARE OPERATORI DI PACE”**

In ascolto

- **Francesco Faraci**, Fotografo documentarista, Repubblica, il Manifesto, Time Magazine, The Guardian, Rolling Stones. Video maker e scrittore
- **Luca Scollo**, OPERAZIONE COLOMBA
- **Testimonianza** diretta di chi ha vissuto la guerra da vittima

**“VERSO DI NOI, VERSO LA PACE”**. Conclude:

- **Giuseppe Notarstefano**, presidente nazionale di Azione Cattolica – Docente di Statistica Economica alla Lumsa

Modera **Antonio Cambria**, Presidente Regionale GIFRA

**ore 12.00 | Per le vie di Cefalù**



**MARCIA PER LA PACE**

Si completa la Tela di Comunità di Igor Scalisi Palminteri

**ore 14.00 | TURNIALE DELLA BASILICA CATTEDRALE**

**FESTA IN PIAZZA con i Fossa Band**

**Sorteggio**

**ore 16.30 | BASILICA CATTEDRALE**

**CELEBRAZIONE EUCARISTICA**

presieduta da S.E. Mons **Giuseppe Marciante**, vescovo di Cefalù

**ORE 18.00 | SALUTI E PARTENZE**



## PROGRAMMA WORKSHOP

**Sabato ore 10.00 | PIAZZA COLOMBO**

**Laboratorio per presentare lavori commissioni EPM di Gifra e OFS**

**Sabato ore 10.30 | presso la CROCE DELLA ROCCA**

**LA RELAZIONE CHE CURA**

(solo 25 posti prenotabili)

**fra Mauro Billetta**



Laboratorio di ascolto immersivo oltre le apparenze. La cura non è questione estetica ma di riconoscimento, prendersi cura in modo gratuito di ciò che altri hanno ferito è prossimità evangelica. L'ascolto richiede rispetto e, dunque, uscire dall'indifferenza. A ciascuno è dato di essere responsabile dell'altro, non possiamo riparare solo ciò che è stato danneggiato da noi, questo sarebbe comunque un bene egoista. Il bene circolare è qualcosa di più e scaturisce dalla relazione comunione con il Cielo

**Sabato ore 11.00 | CIRCOLO DELLA CULTURA**

**LA FUCINA DE' SEMPLICI**

(solo 20 posti prenotabili)

**Umberto e Salvatrice Virgadola**



Laboratorio di saperi e pratiche erboristiche tradizionale per rimedi naturali in armonia con il Creato

**Sabato ore 11.30 | Sala del Bastione**

**“SULLA TUA PAROLA GETTERÒ LE RETI”**

**Fare impresa con al centro la Persona**

(fino ad esaurimento posti)

**Andrea Piccaluga e Stefano Ricca**



L'importanza di mettere al centro dell'attività imprenditoriale il benessere e lo sviluppo delle persone coinvolte, sia internamente che esternamente all'azienda. Si esploreranno come creare un ambiente lavorativo inclusivo, sostenere il benessere dei dipendenti e costruire relazioni solide con i clienti, basate sulla fiducia e la collaborazione



**Sabato ore 15.30 | SALA DEL BASTIONE**

### LA PRESENZA DEI CRISTIANI NEI SOCIAL

(fino a esaurimento posti)

fra **Alessandro Martelli**



- Fra Alessandro si occupa di Pastorale Giovanile e ha una particolare inclinazione per la comunicazione, in particolare quella sui social media. In questo workshop esploreremo insieme a lui le sfide e le opportunità di navigare i media digitali con autenticità, compassione e rispetto. Attraverso discussioni aperte, esempi e consigli pratici, scopriremo come essere testimoni di fede e amore nei nostri ambienti online, costruendo relazioni significative e diffondendo messaggi di speranza e positività.

**Sabato ore 15.30 | MOLO**

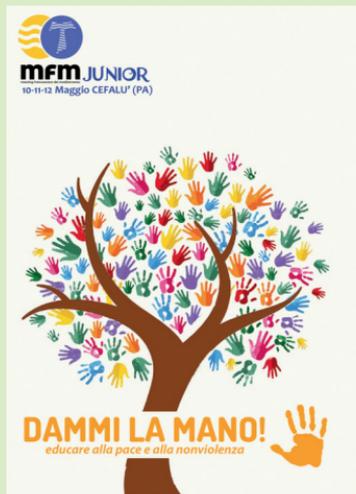
### COSTRUIAMO LA TELA DI COMUNITÀ

fra **Igor Scalisi Palminteri**



Una tela di comunità come metafora della comunità contemporanea in cui ciascuno, con il suo apporto e la sua diversità, contribuisce ed esprime il proprio essere come individuo e al contempo come collettività. La pittura collettiva, così, diventa non solo strumento di ascolto dell'altro, delle sue idee, della sua creatività, dei suoi bisogni e delle sue difficoltà, ma anche un mezzo per raggiungere un obiettivo che singolarmente non si sarebbe ottenuto





In sintonia col tema della III edizione del meeting: **CONNESSI**: "...non esistono cambiamenti culturali senza cambiamenti nelle persone", anche i più piccoli si confronteranno sulla necessità di un impegno personale e comunitario nella costruzione della pace.

**"DAMMI LA MANO"...**! Educare alla pace e alla non violenza è il Tema scelto

Nel titolo è racchiusa l'idea di un gesto che si realizza in due direzioni, di offerta e di ricezione. Esprime il desiderio di farsi prossimo, di aiutare chi sta cadendo con l'intento di salvarlo. Ma anche una richiesta d'aiuto o di vicinanza per superare le paure...pensiamo ad un bambino che cerca la mano del genitore perché ha paura del buio o di affrontare una prova.

**"Dammi la mano...!"** è un' espressione che dà speranza e sicurezza all'altro, è come voler dire: *mi fido di te, ma anche: fidati di me!*

**Obiettivo:** Educare ad un atteggiamento rispettoso e non violento per arrivare alla pace e soprattutto farla crescere.

**Focus:** Educare attraverso giochi **cooperativi** e non **competitivi**.

Attività in cui coltivare la **fiducia**, l'**empatia**, la giusta **comunicazione**, la **solidarietà** e non meno importante, come **gestire i conflitti**.

Educare i bambini/ragazzi al fatto che nell' ottica della non violenza, in un conflitto, l'altro che viene visto come una minaccia, deve essere vissuto come opportunità. Non è un problema da eliminare, ma piuttosto, nonostante possa limitarci, contemporaneamente è una risorsa. La non violenza diventa strumento e mezzo di cambiamento sociale e culturale. Il bambino che farà esperienza di contesti educativi rispettosi e non competitivi sarà probabilmente un adulto portatore di pace.

**Guardando a Cristo e a Francesco:** ...Sentirsi ed essere strumento di pace, sentire e chiedere la "mano" di Dio nella mia. La cura della relazione col Padre nella costruzione della pace.





# programma

mfmjunior

## VENERDÌ 10 MAGGIO | CORTE DELLE STELLE

dalle 18 alle 20

"FESTA DELL'INCONTRO"

Accoglienza, Balli e Giochi

## SABATO 11 MAGGIO | CORTE DELLE STELLE

ore 9.30

"DAMMI LA MANO"

*Esperienza ludico formativa. Laboratori e giochi*

ore 12.00

MAGO MAGONE SHOW

ore 16.00

"IL GRANDE LIBRO DEL CREATO"

*Progetto educativo nell'ottica della **Laudato Si'**  
a cura dell'**Orto dei Cappuccini** di Vittoria (RG)*

fino alle 20.00

IL GRANDE GIOCO DELLA PACE

## DOMENICA 12 MAGGIO | CORTE DELLE STELLE

ore 9.30

*Preghiera del Buongiorno!!*

ore 10.30

"DAMMI LA MANO"...

L'albero della pace

*Laboratorio artistico-cooperativo*

ore 12.00

*Marcia della Pace da piazza Duomo*

ore 16.30

*Celebrazione eucaristica nel Duomo*

## Promosso con



Diocesi di Cefalù



COMUNE DI CEFALÙ

## Patrocini



Regione Siciliana  
Associazione Turismo  
Sport e Spettacolo



## In collaborazione con



FRATI MINORI CAPPUCCINI  
di SICILIA



SUORE CAPPUCCINE  
DELL'AMMIRAGLIA  
BIFLORENTINE

Suore Minori  
di San Francesco

## Sponsor Tecnici

**SerEx**  
Vending & Foodservice

MUSITA



COLOMBABIANCA  
BIOANTINE DI SICILIA

TENUTE MOKARTA  
Produttori dal 1940



## Partner Tecnici

**il Segno**  
Società Cooperativa Sociale

FONDAZIONE MANDRALISCA



Croce Rossa Italiana



I nostri sponsor





[mfdmediterraneo@gmail.com](mailto:mfdmediterraneo@gmail.com)



Meeting Franceseano del Mediterraneo



[mfm\\_sicilia](https://www.instagram.com/mfm_sicilia)



351 447 5549 - 331 736 9755

